

Straordinaria « dimenticanza » nelle indagini per il delitto della via Flaminia

Non c'è nemmeno una foto in cui la Caputo stringa gli occhiali dell'omicida

Secondo polizia e carabinieri, una delle prove principali contro il presunto assassino, Bruno Rosati, è rappresentata da un paio di occhiali che sarebbero stati trovati tra le mani della vittima - Ma tra le decine di fotografie scattate alla salma non ce n'è una che confermi l'accusa

Quarantacinque cartelle datiloscritte, centinaia di allegati con decine e decine di verbali d'interrogatorio, tante foto: carabinieri e poliziotti hanno presentato tutto questo materiale al magistrato per convincerlo ad arrestare Bruno Rosati, ad accusarlo di aver assassinato Lucia Caputo. La sfortunata, claudicante, alta statura pugile stramontata in un prato ai bordi della Flaminia. Eppure manca una foto, la foto più importante: quella della vittima che stringe, nella mano destra, il paio di occhiali scuri, che appartenevano senz'altro a Rosati.

Come non ricordare, a questo punto, le dichiarazioni, al sicuro, degli investigatori: « Bruno Rosati portava gli occhiali alla scollatura della maglietta - affermarono, dubitando che qualcuno potesse non dar credito alla loro versione - la domestica glieli strappò durante la terribile lotta e lui, nella fretta di fuggire non se ne accorse. La dimenticanza, prima della ragazza, autentica firma del suo delitto ». Ebbene quegli stessi investigatori, che giuravano di aver in mano la « prova regina » o quasi, si erano dimenticati di far scattare una sola foto della vittima, mentre stringeva ancora gli occhiali. Una dimenticanza davvero incredibile: che costringerà poliziotti e ufficiali dei carabinieri a sfilare in Corte d'Assise per ribadire che ce stanno proprio così: e che non potrà non dare armi preziose al professor Sotgiu, difensore del Rosati.

Questa, comunque, è una nuova alterazione della serietà e dell'improvvisazione con cui sono state condotte le indagini, tali da fare il paio con quelle per l'assassinio irrisolto dei due fidanzati nel bosco di Velletri. Lucia Caputo, dunque, è stata assassinata, tra le 21,30 e le 24 del 23 settembre, a 500 metri da un bar a Barletta, si era trasferita a Roma giovane. Prima aveva fatto la sartina presso la signora Proia, poi la domestica; negli ultimi giorni, lavorava alle dipendenze della famiglia Petroni, in via Paola Falconieri 123, Monteverde.

La stalla strangolata con una maglietta da uomo, dubitata di 40 mila lire; l'assassinio, prima di fuggire, la ricompensa, le ha incrociato le mani sul petto. Carabinieri e poliziotti hanno pensato subito al delitto di un fidanzato, di un amante, al quale, forse, la domestica non aveva voluto consegnare, come aveva fatto altre volte, soldi. Partito alla ricerca di un certo « Pino », che non hanno mai trovato ed interrogato, hanno poi puntato tutto (grazie a una « confidenza » della Proia) su Bruno Rosati, 24 anni, strascinando, residente all'Imbricciata, vicino dell'Imbricciata, sposato e padre di quattro figli.

Chissà perché, i carabinieri si sono convinti subito di aver messo le mani sull'assassino: senza avere nemmeno in mano uno straccio di prova, ma solo indizi ed « intuizioni ». Ben poco, cioè, per far condannare un uomo. Gli agenti della Mobile, che l'hanno capito, stanno lavorando intorno al « caso »: durante le indagini, affannose ed inutili, sul delitto Santini, hanno lasciato che una squadra si occupasse del « giallo » della via Flaminia. Comunque, il calvario di Bruno Rosati è presto ricostruito: fermato il 26 settembre, interrogato, senza un attimo di tregua, per 36 ore, rinchiuso « in stato di inferno a Regina Coeli », arrestato infine, per omicidio per rapina, il 5 ottobre. Il giovane si è sempre difeso, coracemente. Aveva un alibi abbastanza solido: aveva passato l'intero pomeriggio del venerdì, sino alle 21, con parenti ed amici, poi, alle 23,30, un cognato lo aveva visto dormire tranquillo nella sua letto. Ebbene, gli investigatori hanno ipotizzato che lo strascinando è uscito di nascosto, dopo le 21, ha raggiunto in motocicletta la Caputo (che, comunque, aveva raccontato ad una parucchiera di avere un appuntamento per le 19). L'ha acciuffato.

Spinta dal fratello in una pentola d'acqua bollente, una bambina di 2 anni, Amalia Fischioni, ha riportato gravi ustioni ed è stata ricoverata al San Camillo. È accaduto nei pressi di un appartamento di viale Traversera 199: la piccola è stata soccorsa dalla madre.

compagnata sulla Flaminia, l'ha assassinata e fuggito. Il momento? Ovviamente, la rapina. Lucia Caputo non ha voluto dare al Rosati quarantacinque lire, all'ultimo, era necessario per pagare la retta del collegio dei figli. I soldi, però, non sono stati mai ritrovati; e la retta non è stata pagata. E l'erma, chiamata così, del delitto? La maglietta trovata intorno al collo della Caputo è di misura ben maggiore di quella del Rosati: ma i carabinieri non si sono arresi, hanno raccontato che il « capo » era stato avvicinato dalla vittima, che voleva regalarlo allo stracciato.

Poi, hanno rivelato gli investigatori, c'era quel paio di occhiali scuri che Lucia Caputo stringeva nella mano destra: lo strascinando non aveva esitato a riconoscerli per suoi, ma aveva anche ribattuto, confortato dalla posizione della moglie, che gli si era rotta una stanghetta e lui li aveva ridati alla domestica, perché li facesse riparare. Questa, aveva concluso, non glieli aveva mai restituiti: chissà perché, continuava a portarli nella borsa.

Poliziotti e carabinieri hanno ribattuto che Bruno Rosati aveva rivisto gli occhiali, e che, la sera del delitto, li portava alla scollatura della maglietta. Che insomma li aveva lasciati tra le mani della sua vittima, nella fretta di fuggire. Ma quella fretta poteva avere l'assassinio, se la addirittura ricomposto la salma? Ora, però, gli investigatori sono nei pasticci: si sono accorti di non avere nemmeno una foto che mostri appunto la vittima con gli occhiali: ed è, quel sabato, in quel prato, ne fecero tante alla ragazza. Come è potuto accadere? Perché una simile dimenticanza? « Ve lo avevamo detto di fare quella foto », si accusano, ora i vicenda, carabinieri e poliziotti.

Il giorno Oggi mercoledì 2 novembre (206-59). In sole alle 7,30. Tramonto alle ore 17,08. Ultimo quarto il 5.

Cifre della città Ieri sono nati 39 maschi e 40 femmine. I nati morti sono 3, 28 maschi e 13 femmine sono morti (di questi 7 erano minori dei 7 anni).

Temperature minime e massime: 8,16. Previsioni: nuvolosità variabile; temperatura stazionaria.

ACEA L'ACEA informa che nel pomeriggio di oggi, in occasione della commemorazione dei defunti, gli uffici al pubblico per il settore elettrico ed acqua, rimarranno chiusi.

Orario uffici Oggi in occasione della commemorazione dei defunti, gli uffici anagrafici e di stato civile rimarranno aperti al pubblico dalle ore 8,30 alle 11.

Laterza Martedì 2 novembre, alle ore 18,30, in occasione della pubblicazione della « Storia dell'Italia partigiana » di Giorgio Bocca, la casa editrice Laterza renderà omaggio alla Resistenza riunendo nella sua sede romana (via di Monte Giordano, 36) dirigenti politici e combattenti della lotta di Liberazione.

Traffico Dalle ore 10 di oggi al piazzale Clodio, all'altezza di via della Giuialina e della circoscrizione Trionfale, entrerà in funzione un impianto semaforico facente parte

piccola cronaca Osservazioni e interrogativi dopo « i fatti di Agrigento »

Cara Unità, la lettura dell'inchiesta sul « sacco di Agrigento » pone ad ogni cittadino italiano degli interrogativi che esigono una esauriente risposta sui metodi governativi ed amministrativi della democrazia cristiana, la quale governa da ben diciotto anni per mandato dell'elettorato italiano.

Il Parlamento, recentissimamente, ha risposto negativamente al magistrato che incriminava il ministro Togni per certi atti compiuti allorché fu ministro dei lavori pubblici. Io mi domando come può lo stesso Parlamento incriminare i responsabili della froda di Agrigento se esso stesso ha evaso la denuncia di un magistrato a carico di un ministro per atti incriminabili?

Non concordiamo con il nostro lettore nella valutazione di fondo. La sfrontatezza democristiana e il cumulo di scandali di cui è protagonista (come partito o ultrapartito) sono, a nostro parere, non dovuti alla correttezza che, alla fine, l'elettorato non vorrà.

Il Parlamento, recentissimamente, ha risposto negativamente al magistrato che incriminava il ministro Togni per certi atti compiuti allorché fu ministro dei lavori pubblici. Io mi domando come può lo stesso Parlamento incriminare i responsabili della froda di Agrigento se esso stesso ha evaso la denuncia di un magistrato a carico di un ministro per atti incriminabili?

Questa gravissima contraddizione, che, usciti chiamati scandalo, non dipende dal fatto che « i fatti di Agrigento » si sentono sicuri del responso elettorale? E' tu obbligo, cara Unità, chiarire ai tuoi elettori questi interrogativi. E' tu obbligo chiamare in causa l'elettorato italiano, il primo responsabile di tutto quanto avviene in Italia. « Umecque sum ».

ENZO FERRARA (Reggio Calabria)

Veto del Provveditore: 300 maestre di ruolo costrette ad insegnare in sedi disagiate?

Cara Unità, come è noto tutte le insegnanti che non hanno potuto ottenere il trasferimento o che sono state sistemate in ruoli normali di recente, hanno inoltrato domanda di assegnazione provvisoria nelle sedi lasciate libere dai maestri comandati nei Ministeri, Provveditorato, Ispettorati, Direzioni Didattiche e decine di Enti vari che hanno rapporti con la scuola.

Purtroppo non tutte si sono potute sistemare con il primo movimento avvenuto a metà settembre 1966. Successivamente, però, in seguito a chiamate di maestri nominati direttori, di maestre nominate direttrici, di altri insegnanti comandati, di rinunce di maestri, di nomine a Segretarie presso Direzioni e Ispettorati ecc., ecc., si sono resi liberi, nelle scuole di Roma, oltre trecento posti, che, potrebbero essere dati in assegnazione provvisoria, come è avvenuto negli anni precedenti, alle maestre di ruolo che hanno famiglia e figlioli piccoli e che quindi hanno bisogno di avere una sede più vicina possibile alla propria abitazione in modo da poter conciliare i doveri familiari con quelli scolastici.

La scuola ne trarrebbe un indubbio vantaggio poiché le maestre insegnerebbero con maggior tranquillità e quindi con maggior rendimento.

Il Direttore Generale dell'istruzione elementare ha invece posto un categorico « veto » alle suddette assegnazioni.

A seguito di questo « veto », dovendo questi posti essere coperti, saranno nominate altrettante maestre incaricate, fra le ultime della graduatoria provinciale essentially le prime duecento già sistemate.

Le insegnanti incaricate fuori ruolo e giovani avranno così sedi comode mentre quelle di ruolo, anziane per età e per servizio prestato e con figli, dovranno affrontare lunghi viaggi tornando a sera in famiglia.

Non sarebbe il caso che il Ministro della Pubblica Istruzione, nell'interesse della scuola italiana e quale atto di giustizia, rinviasse questo ingiustificato e illogico « veto »?

UN GRUPPO DI MAESTRE (Roma)

Ribadire l'impegno di fedeltà al PCI

Cara Unità, vorrei, tramite il nostro giornale, invitare tutti i compagni a moltiplicare i loro sforzi per facilitare la risposta al nostro compagno Longo in occasione dell'intervista che potrà giovare prossimamente alla TV.

Infatti - nel momento in cui si ciancia tanto di crisi comunista - non c'è che un'unica risposta da darci: ribadire il nostro impegno di fedeltà al partito rinnovando, entro la data dell'intervista di Longo, la tessera. Un saluto a tutti i compagni.

DONATO PASQUALICCHIO (S. Ferdinando - Foggia)

E' inutile denunciare il furto dell'auto?

Cara Unità, dopo quello che mi è capitato in questi giorni capisco meglio perché i ladri e gli assassini abbiano la vita tanto facile dalle nostre parti.

Il 21 ottobre, a soli 100 metri mi hanno rubato l'auto, una « 500 D », targata Roma n. 685439; ho regolarmente denunciato il furto alla tenenza dei carabinieri di via Fasso anche se non nutrivo eccessive speranze che me la ritroveranno: ma, se non altro, la denuncia era necessaria per evitare di essere incolpato di eventuali reati commessi dai ladri dell'auto.

Giorno dopo giorno ho atteso qualche comunicazione; ma invano. Il 25 ottobre, cinque giorni dopo la denuncia, in piazza del Colosseo mi sono imbattuto nella pattuglia « Nibio 29 » dei carabinieri ho chiesto se per caso avessero notizie della mia auto: loro hanno guardato l'elenco delle targhe delle auto rubate: la mia non c'era. Mi hanno anzi detto « se ero sicuro che me l'avessero rubata ». Allora li ho pregati di telefonare al Nucleo: sono stati gentili e ho fatto ma da loro la risposta è stata che la mia auto non risultava rubata!

Non so come questa cosa sia potuta accadere e non so neanche se è la regola o l'eccezione. Lascio giudicare a te i fatti.

GIORGIO MELONI (Roma)



Bruno Rosati



Lucia Caputo

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA. Domani alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto del Dreda-Bruno Rosati (D. 31). In programma musiche di Weber, Dessau e la IV sinfonia di Beethoven. Biglietti alla Filarmónica.

AUDITORIUM (Via della Conciliazione). Oggi, alle ore 21,15 concerto dell'orchestra sinfonica di Leningrado. Direttore Eugene Mravinsky. Musiche di Sibelius, Stravinsky, Ciaikovski.

SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini). Prossimo inizio stagione concertistica 1966-67.

TEATRI

ARLECCHINO. Dal 18-11 alle 21,20 Cita Quercia. « Parliamoci » di Aristofane con Franco Aloni, Marcello Biondi, Michele Di Matteo, Lucia Modugno, Franco Santelli. Regia Sergio Ammirati.

BORGIO S SPIRITO. Comp. D'Orlando-Palmi. Venerdì alle 21,15 « Giocasta », tragedia in 3 atti di Iginio Ariotti. Pagine familiari.

CENQUOIO (Via E. Turba 26). Alle 21,20: « Direzione memoria » di C. Augias con V. Gazzaniga, M. G. Pagnani, G. Proietti, A. Sennarici, T. Valli. Regia A. Calenda.

DEL LEOPARDO (Viale Colli Portuensi 24). Oggi 21,15 « Prima della sera ». Regia M. G. Pagnani.

DELLA COMITA'. Venerdì alle 21,15 Teatro Indipendente presenta Laura Adami-Renzo Giovannopietro in « Modigliani ». Carlo Tizio. Regia M. Scarpone. Musiche R. Hlad. Scene R. Francia. Costumi E. Laurenti.

DELLA MUSE. Sabato alle 21,20 anteprima al nuovo teatro della Muse. Rino Di Stefano, Giovanni Maria Russo presentano, « Op-Top-Pop-Up », la nevrosi del nostro tempo.

DEI SERVIZI. Imminente Cita dei Possibili di Prospero « L'Espresso » di Durga Novità assoluta con Anna Lello, Antonio Iginio Ariotti, Carlo Tizio, Gianfranco Mazzoni. Regia e scene dell'autrice Costumi Susanna.

DI VIA BELSIANA (Tel. 674566). Riposo. Domani alle 21,20 « L'Intervista », la famiglia normale e « Tarza ».

ELISEO. Riposo.

FOLIA STUDIO. Alle 22 H. Bradley presenta il cantante di blues Mack Poole, il cantante Nivus, Jazz con Torquati, Poese con A. D'Orsi.

GOLDONI. Venerdì alle 21,20 « Repertory Players » in « O'Flaherty ». E. G. George Bernard Shaw. « The End of the Beginning » da Sean O'Casey.

OROLOGIO. Venerdì alle 21,15 « I viaggi di Gulliver » testi e regia di Mario Ricci, scene Claudio Previtera con Sabina De Giuda, Deborah Hayes, Angelo Diana, Antonio Campanelli, Claudio Previtera.

PARLUM. Venerdì alle 21,15 « Beatrice » di I. G. G. (Tel. 48254).

VENERDI, sabato, domenica alle 21,15 « Matrimonio ». Maria Accettila con Pincinelli. « Babu maglietta di Icaro Accettila e Ste. Regia di I. Accettila.

PARLUM. Riposo.

QUINTO. Riposo. Domani alle 17,30 familiare. Stabile di Prosa Romana di Ciccio Durante. Antea. Durante. Lella Ducci con « Vecchiaia maledetta » di V. Fazio. Regia C. Durante.

SALIZADA. Riposo. Domani alle 21,15. « Oggi come oggi ».

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Francesco). Domenica dalle 17 alle ore 20 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306). Surehand, con S. Granger A. Grande compagnia di rivista « ALIUMEN » e « VOTUM ».

Le meravigliose avventure di Sinbad A. e rivista Bixio

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153). La Bibbia, con J. Huston

AMERICA (Tel. 368.186). SM. Combattenti della notte, con K. Douglas

AMERICA (Tel. 368.186). SM. Combattenti della notte, con K. Douglas

ARLECCHINO (Tel. 358.654). Modesty Blaise, la bellissima agente, con M. Vitti

ASTOR (Tel. 6220.489). Il Greco, con M. Ferrer

ASTORIA (Tel. 670.245). Tramonto di un idolo, con S. Truitt

ASINA (Tel. 488.262). Chiuso

AVENINO (Tel. 572.117). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

BALZANO (Tel. 471.892). Detective's Story, con P. Newman

BELLEVUE (Tel. 471.007). Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni

BOLIGNA (Tel. 426.700). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

BRAVIA (Tel. 476.225). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465). Gli amori di una bionda, con H. Broxton

COLA DI RIENZO (Tel. 504.941). Il papavero è anche un fiore, con T. Howard

CONSO (Tel. 611.691). La battaglia di Algeri, con S. Gassman

DUE ALLORI (Tel. 734.077). Viva Gringo, con G. Madison

ELEN (Tel. 501.188). La caccia, con M. Brando

EMPIRE (VM 14) DR. Combattenti della notte

EURCINE (Tel. 510.966). Il papavero è anche un fiore, con T. Howard

EUKOPA (Tel. 98.726). Le piacerei notti, con V. Gassman

FIAMMA (Tel. 671.100). Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Heppburn

FIAMMETTA (Tel. 470.904). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GALLERIA (Tel. 673.267). La caduta delle aquile, con G. Peppard

GARDEN (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

Le sigle che appaiono nei corrispondenti alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso

C = Comico

DA = Disegno animato

DO = Documentario

DR = Drammatico

G = Giallo

M = Musicale

S = Sentimentale

SA = Satirico

SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale

◆◆◆◆ = ottimo

◆◆◆ = buono

◆◆ = discreto

◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

GIARDINO (Tel. 582.848). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

Jerry Land cacciatore di spie IMPERIALINE (Tel. 686.455). Chi ha paura di Virginia Woolf? (Tel. 686.455)

IMPERIALINE (Tel. 686.455). Chi ha paura di Virginia Woolf? (Tel. 686.455)

ITALIA (VM 14) DR. La caccia, con M. Brando

MAESTRO (VM 14) DR. L'armata di Brancaleone, con V. Gassman

MAJESTIC (Tel. 674.988). The Fall Lady, con A. Heppburn (versione originale) M

MAZZINI (Tel. 551.942). Viva Gringo, con G. Madison

METRO DRIVE-IN (Tel. 676.120). Sette giorni a maggio, con K. Douglas

MEUPOLITAN (Tel. 689.400). Il sipario strappato, con P. Newman

MICRON (Tel. 859.433). P. Newman

MODERNO. La caduta delle aquile, con G. Peppard

MODERNO SALETTA (460.285). Che notte ragazzi, con P. Leroy

MORIAL (Tel. 454.265). S. Connerly

NEW YORK (Tel. 720.271). Tutti insieme appassionatamente, con K. Douglas

NUOVO GOLDEN (Tel. 750.022). Che notte ragazzi, con P. Leroy

OLIMPICO (Tel. 302.653). Una splendida canaglia, con V. Gassman

PARIS (Tel. 484.808). La calda preda

PLAZA (Tel. 681.193). Che notte ragazzi, con P. Leroy

QUATTRO FONTANE (470.261). Viaggio affascinante, con S. Boyd

QUINQUE (Tel. 462.633). Combattenti della notte, con K. Douglas

QUINQUE (Tel. 670.012). Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews M

RADIO CITY (Tel. 494.143). F.B.I. operazione giallo, di Walt Disney, con H. Mills C

REALE (Tel. 389.224). Se non ne gloria (Lost Command), con A. Quinn DR

REX (Tel. 664.165). Tom e Jerry per qualche formidabile notte, con DA

RIVOLI (Tel. 466.951). Un uomo una donna, con J.L. Tringant

ROTA (Tel. 770.549). La battaglia dei giganti, con F. Fonda

ROXY (Tel. 870.504). Requiem per un agente segreto, con S. Granger

SALONE MARGHERITA (671.429). Cinema d'essai: Andreino in città, con G. Chaplin DR

SAVOIE (Tel. 671.429). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

SAVOIE (Tel. 671.429). L'armata Brancaleone, con V. Gassman

SMERALDO (Tel. 551.581)

La casa sbagliata, con John C. Williams SA

STADIUM (Tel. 93.200) SA. Signore & signori, con V. Lisi

SUPERCINEMA (Tel. 465.388). Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA

TREVI (Tel. 609.619). Giochi di notte, con L. Thulin